

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**21.11.2008****N. 1483**

PSR 2007 - 2013 e L.R. n. 22/2004: approvazione modalità e criteri per il riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione di servizi di consulenza, formazione e dimostrazione in materia agricola e forestale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale del 29 novembre 2004, n. 22 “disciplina dei servizi di sviluppo e degli interventi per lo sviluppo rurale”, integrata dall’articolo 12 della legge regionale 4 febbraio 2005, n. 3 “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2005)”;

VISTI i seguenti provvedimenti:

- il Reg. (CE) n. 1698/2005 concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;
- il Reg. (CE) della Commissione n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/05 che all’art. 15 comma 2 stabilisce che gli organismi prestatori di servizi di consulenza devono disporre di adeguate risorse in termini di personale qualificato, mezzi tecnici e amministrativi, esperienza ed affidabilità nella prestazione di consulenza;
- il Reg. (CE) n. 1782/2003 del Consiglio stabilente norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell’ambito della politica agricola comune e con il quale è stato istituito il sistema di consulenza;
- il Programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, elaborato dalla Regione Liguria ai sensi del citato regolamento (CE) n. 1698/2005, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 5714 del 20/11/07, ratificato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 49 dell’11 dicembre 2007 e pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Liguria - Supplemento ordinario al n. 51 – Parte seconda – del 19 dicembre 2007, in seguito denominato PSR;

CONSIDERATO che la Regione Liguria:

- ai sensi del comma 1 lettera c) dell’articolo 6 della L.R. n. 22/2004, può affidare tramite convenzione, le attività di cui al comma 1, lettera d) dell’articolo 5 della medesima legge ai soggetti abilitati ed in possesso degli idonei requisiti qualitativi, denominati soggetti terzi intermediari;
- ai sensi del comma 2 dell’articolo 6 della L.R. n. 22/04, definisce nell’ambito dello Strumento Operativo Agricolo Regionale (SOAR), che rappresenta lo strumento di attuazione dei servizi di sviluppo agricolo, gli standard di qualità che devono possedere i soggetti terzi intermediari;

ATTESO che in attuazione dello Strumento Operativo Agricolo Regionale 2006 - 2007, approvato con la DGR n. 1598 del 16 dicembre 2005, si è provveduto a costituire un sistema di servizi rivolto esclusivamente alle imprese agricole;

CONSIDERATO che anche nel PSR sono state introdotte misure per il finanziamento di attività per la fornitura di servizi di consulenza, dimostrazione e formazione;

ATTESO che nell’ambito del PSR:

- le attività finanziabili sono destinate anche al settore forestale, per il quale ad oggi non è ancora stato costituito un sistema organizzato di servizi analogo a quello agricolo;
- i soggetti abilitati a fornire tali servizi devono essere in possesso di idonei requisiti qualitativi;

RICHIAMATA la DGR n. 734 del 27/6/2008 con la quale è stato approvato lo Strumento Operativo Agricolo Regionale 2008 - 2009;

CONSIDERATO che nel citato SOAR 2008 – 2009 si è stabilito di rimandare ad uno specifico provvedimento della Giunta regionale la definizione dei requisiti e delle modalità di riconoscimento dei soggetti

attuatori, di seguito denominati "Prestatori di servizi" al fine di renderle omogenee sia per il comparto agricolo che forestale e nel rispetto delle disposizioni normative comunitarie e regionali già richiamate;

ATTESO che in attuazione del SOAR è pertanto necessario:

- ridefinire le modalità per il riconoscimento dei soggetti terzi intermediari, ridenominati "Prestatori di servizi", in modo tale da adeguarle alle disposizioni vigenti regionali e comunitarie;
- individuare i requisiti dei "Prestatori di servizi", comuni sia per il comparto agricolo sia per quello forestale;
- procedere ad una selezione in base ad una procedura di evidenza pubblica.

CONSIDERATO che la Regione con il presente provvedimento intende:

- disciplinare il sistema regionale dei soggetti abilitati a fornire i servizi di formazione, dimostrazione e consulenza alle aziende agricole e forestali nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 22/2004, dal SOAR, dal Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013;
- definire i requisiti organizzativi e professionali necessari ed individua gli obblighi, le incompatibilità e le modalità di riconoscimento dei "Prestatori di servizi" in materia agricola e forestale.

CONSIDERATO inoltre che i soggetti abilitati a fornire i servizi di cui sopra, previa verifica del possesso dei requisiti necessari, vengono iscritti in apposito elenco regionale distinto in due sezioni: agricola e forestale;

RITENUTO pertanto approvare le modalità e i criteri per il riconoscimento dei Prestatori di Servizi, secondo il documento allegato al presente provvedimento come parte integrante e necessaria;

RITENUTO inoltre di autorizzare il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole ad emanare ulteriori specificazioni applicative di dettaglio nonché modifiche e integrazioni alla modulistica allegata;

ATTESO che i "Prestatori di servizi" abilitati in materia agroforestali possono candidarsi a partecipare ai Bandi per la presentazione di progetti finanziati con risorse pubbliche, comunitarie, nazionali e regionali, in materia di servizi alle imprese agricole e/o forestale, in particolare nell'ambito delle attività di cui all'art. 5, lettera d) della L.R. n. 22/2004 nonché del Programma di Sviluppo rurale 2007 – 2013 e specificatamente per le misure 111, 114, 331;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca, Antincendio Boschivo e Protezione Civile

DELIBERA

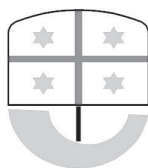
1. di approvare, per i motivi in premessa indicati, le modalità ed i criteri per il riconoscimento dei prestatori di servizi in attuazione della L.R. n. 22/04 e del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013, specificati nel documento allegato al presente provvedimento come parte integrante e necessaria.

2. di autorizzare il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole ad emanare ulteriori specificazioni applicative di dettaglio nonché modifiche e integrazioni alla modulistica allegata.

3. di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)



REGIONE LIGURIA

MODALITA' E CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI ABILITATI ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, FORMAZIONE E DIMOSTRAZIONE IN MATERIA AGRICOLA E FORESTALE

1) PREMESSA

La Regione Liguria, come disposto dal comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 29/11/2004 n. 22 (*disciplina dei servizi di sviluppo agricolo e degli interventi di animazione per lo sviluppo rurale*), ha definito nell'ambito dello Strumento Operativo Agricolo Regionale 2006 – 2007 (SOAR), approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1598 del 16/12/2005, gli standard di qualità che devono possedere i soggetti abilitati a fornire servizi alle aziende agricole, denominati soggetti terzi intermediari.

Come previsto al comma 1 lettera c) dell'articolo 6 della citata L.R. n. 22/2004, la Regione può affidare, infatti, tramite convenzione, le attività di cui al comma 1, lettera d) dell'articolo 5 della medesima legge solo ai soggetti terzi intermediari di cui sopra in possesso degli idonei requisiti qualitativi. Le attività a cui si fa riferimento sono quelle di assistenza, divulgazione e consulenza, di supporto ed orientamento alle scelte imprenditoriali, di promozione e sviluppo di tecniche eco-compatibili e di qualità nonché quelle volte a promuovere l'associazionismo.

A seguito della nuova programmazione di sviluppo rurale (PSR) sono state introdotte misure per il finanziamento di attività per la fornitura di servizi di consulenza, dimostrazione e formazione. Anche i soggetti abilitati a fornire tali servizi devono essere in possesso di idonei requisiti qualitativi.

In attuazione del SOAR 2006 – 2007 di cui alla L.R. n. 22/04 si è costituito un sistema di servizi rivolto alle imprese agricole, mentre con il PSR le attività finanziabili non sono destinate solo alle aziende agricole, ma anche al settore forestale, per il quale ad oggi non è ancora stato costituito un sistema organizzato di servizi analogo a quello agricolo.

Al fine di organizzare un sistema di servizi alle imprese, omogeneo sia per il comparto agricolo che forestale, con l'approvazione dello Strumento Operativo Agricolo Regionale 2008 – 2009, si è stabilito pertanto di rimandare ad uno specifico provvedimento della Giunta regionale la definizione dei requisiti e delle modalità di riconoscimento dei soggetti attuatori. In attuazione del SOAR 2008 – 2009 risulta pertanto necessario:

- definire le modalità per il riconoscimento dei soggetti terzi intermediari, ridenominati “**Prestatori di servizi**”, in modo tale da adeguarli alle citate disposizioni vigenti regionali e comunitarie;
- individuare requisiti dei “**Prestatori di servizi**”, comuni sia per il comparto agricolo sia per quello forestale;
- procedere ad una selezione in base ad una procedura di evidenza pubblica.

2) RIFERIMENTI NORMATIVI

- la riforma di medio termine della PAC che ha previsto l'istituzione obbligatoria di un sistema di consulenza aziendale;
- il nuovo programma di sviluppo rurale 2007 – 2013 che prevede specifiche misure di formazione, consulenza e sviluppo;

- la legge regionale 29/11/2004 n. 22 "*disciplina dei servizi di sviluppo agricolo e degli interventi di animazione per lo sviluppo rurale*";
- lo Strumento Operativo Agricolo Regionale (SOAR), approvato con DGR n. 734 del 27/6/2008.

3) OBIETTIVO

La Regione, per i motivi in premessa citati, con il presente provvedimento disciplina il sistema regionale dei soggetti abilitati (Prestatori di servizi) a fornire i servizi di formazione, dimostrazione e consulenza alle aziende agricole e forestali nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 22/2004, dal SOAR 2008 - 2009, dal Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 ed in ottemperanza alla Reg. CE n. 1782/2003, con il quale viene istituito il sistema di consulenza.

I soggetti abilitati a fornire i servizi di cui sopra, previa verifica del possesso dei requisiti necessari, vengono iscritti in apposito elenco regionale.

I "Prestatori di servizi" riconosciuti possono candidarsi a partecipare ai Bandi per la presentazione di progetti finanziati con risorse pubbliche, comunitarie, nazionali e regionali, in materia di servizi alle imprese agricole e forestali, in particolare nell'ambito:

- dei servizi di sviluppo agricolo attività di cui all'art. 5, lettera d) della L.R. n. 22/2004;
- del Programma di Sviluppo rurale 2007 - 2013 e specificatamente delle seguenti misure:
 - misura 111 "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e di pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale";
 - misura 114 "Consulenza Aziendale";
 - misura 331 "Formazione e informazione".

4) ATTIVITA'

Le attività svolte dai "**Prestatori di servizi**" in materia agroforestale sono finalizzate in particolare a:

- promuovere l'aggiornamento tecnico, il trasferimento delle conoscenze e innovazioni nelle aziende agricole e/o forestali;
- favorire il rispetto dei criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA) di cui agli articoli 4 e 5 e agli allegati III e IV del Regolamento (CE) 1782/2003;
- assicurare il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;
- sostenere la competitività ed il miglioramento del rendimento globale delle imprese agricole e forestali, in coerenza con gli obiettivi di politica agricola, rurale e forestale della Regione;
- favorire l'adozione di metodi di gestione sostenibile delle risorse naturali, ivi compresa l'adozione di sistemi di coltivazione e allevamento biologici nonché, per il settore forestale, l'adozione di standard di gestione forestale sostenibile secondo i più diffusi sistemi di certificazione internazionali;
- promuovere la diversificazione aziendale e sviluppare la multifunzionalità nelle attività agricole e forestali;
- favorire l'introduzione di sistemi di qualità, tracciabilità e altri strumenti connessi alla sicurezza alimentare o alla catena di custodia dei prodotti forestali;
- favorire il ricorso alla gestione associata di proprietà forestali anche tramite lo sviluppo e l'introduzione di una adeguata pianificazione forestale;
- favorire l'introduzione di innovative forme di meccanizzazione forestale funzionali ad incrementare la produttività del lavoro, la sicurezza degli operatori nonché a ridurre gli impatti ambientali degli interventi selvicolturali;

- sviluppare la conoscenza delle politiche agricole, forestali e ambientali comunitarie, nazionali e regionali.

5) REQUISITI DEI PRESTATORI DI SERVIZI AGROFORESTALI

Il presente documento definisce i requisiti organizzativi e professionali necessari ed individua gli obblighi, le incompatibilità e le modalità di riconoscimento dei **"Prestatori di servizi"** in materia agroforestale.

Ciascun Organismo può richiedere alla Regione di essere riconosciuto quale **"Prestatore di servizi"** in base a:

- tipologia di servizi offerti;
- settore di intervento;
- territorio di operatività.

<p>➤ TIPOLOGIA DI SERVIZI OFFERTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consulenza aziendale; - attività formativa; - attività dimostrativa.
<p>➤ SETTORE D'INTERVENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi agricoli, qualora i servizi sono forniti esclusivamente alle aziende agricole (Prestatori di servizio agricoli); - servizi forestali, qualora i servizi sono forniti esclusivamente alle aziende forestali (Prestatori di servizi forestali). <p>Il prestatore di servizi idoneo viene iscritto nell'elenco regionale, di cui al successivo punto 6), nell'apposita sezione agricola o forestale.</p> <p>In base al settore d'intervento prescelto l'Organismo riconosciuto prende una delle seguenti denominazioni: "Prestatore di Servizi Agricoli", "Prestatore di Servizi Forestali", nel caso di iscrizione in entrambe le sezioni può assumere invece la denominazione di "Prestatore di Servizi AgroForestali".</p>
<p>➤ TERRITORIO DI OPERATIVITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il livello minimo di operatività è quello riferibile ad almeno una provincia. <p>Il Prestatore di servizi può essere abilitato ad operare in una o più province, in base al settore prescelto.</p>

a) Requisiti organizzativi e professionali

- i "Prestatori di servizi" devono essere organismi giuridici di diritto privato, costituiti nelle forme previste dal codice civile (es. società, studi associati, associazioni).

Per le attività dimostrative e formative possono richiedere il riconoscimento, quali Prestatori di servizi, e la contestuale iscrizione nell'apposito elenco regionale, Enti di ricerca e sperimentazione operanti a livello regionale con comprovata esperienza e competenze in attività sperimentali, dimostrative e nell'erogazione di servizi specialistici in ambito agricolo e/o forestale.

L'atto costitutivo o statutario deve espressamente prevedere tra le proprie finalità l'esercizio dell'attività per la quale viene richiesto il riconoscimento (consulenza aziendale, assistenza tecnica, formazione in agricoltura o analoghi).

Relativamente al requisito dell'affidabilità, il legale rappresentante e il personale tecnico non devono essere stati oggetto di condanne, negli ultimi cinque anni, per reati di natura amministrativa e penale;

- il Prestatore di Servizi nell'ambito della provincia in cui intende svolgere l'attività:
 - deve disporre di almeno una sede operativa;
 - può attivare eventuali sportelli territoriali (facoltativo).

La disponibilità dei locali deve essere comprovata da valido titolo di possesso (es. contratti di locazione, titolo di proprietà, comodato d'uso).

I locali devono essere conformi alla normativa relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.L. vo 626/94 e successivi.

Ciascuna sede operativa deve essere:

- individuata da apposita targa riportante la seguente indicazione: Logo Regione Liguria, Nome del soggetto, Prestatore di servizi (agricolo/forestale/agroforestale), orari di apertura. L'Organismo è tenuto ad esporre la targa entro sessanta giorni dalla data del riconoscimento;
- aperta al pubblico per almeno 4 ore giornaliere e per almeno 3 giorni alla settimana;
- dotata di adeguate e idonee attrezzature e risorse di base, d'ufficio ed informatiche, in particolare: almeno un recapito telefonico fisso, una postazione fissa PC, collegamento ad internet, indirizzo di posta elettronica, apparecchio fax.

I sopracitati requisiti non sono richiesti per gli sportelli territoriali.

- i "Prestatori di servizi" devono possedere, in base alle tipologie dei servizi per i quali viene richiesto il riconoscimento, adeguata e comprovata esperienza e competenza professionale in campo agricolo e/o forestale, in particolare devono disporre di personale tecnico (dipendente o convenzionato, socio o associato) qualificato per il settore prescelto ed una significativa esperienza nelle materie per le quali viene svolto il servizio o aver svolto adeguati corsi formativi. Nell'organigramma della struttura devono essere definiti puntualmente personale, ruoli e competenze. Al riguardo ai fini del riconoscimento il Prestatore di servizi deve essere composto come minimo da:
 - un **coordinatore tecnico** in possesso di titolo di studio, attinente al settore prescelto, rilasciato dallo Stato membro dell'U.E. di origine (es. diploma di laurea in scienze agrarie o forestali, veterinaria, perito agrario, agrotecnico o titoli equipollenti nei limiti di competenza di cui ai rispettivi mansionari professionali): Il coordinatore tecnico deve:
 - essere appositamente nominato o designato dall'Organismo richiedente;
 - abbia maturato una esperienza lavorativa almeno quinquennale in materia agricola e/o forestale;
 - avere ottenuto l'abilitazione all'esercizio della professione in campo agricolo/forestale ovvero acquisito una base formativa in ambito agricolo e/o forestale quale tecnico operante ai sensi della L.R. n. 13/90 o divulgatori agricoli ai sensi del Reg. CEE n. 270/79 e dell'Obiettivo 5B.
 - un **operatore di segreteria**, anche a part-time non inferiore a 20 ore settimanali;
 - un **amministrativo**, dipendente o convenzionato, che garantisca una idonea gestione amministrativa e finanziaria dell'Organismo;
 - uno **staff tecnico** composto per ogni provincia di operatività da:
 - da un **responsabile tecnico** con una esperienza lavorativa almeno biennale ed in possesso dei prescritti titoli professionali e di studio (es. agraria, forestale, veterinario, perito agrario agrotecnico o titoli equipollenti);
 - da almeno un **tecnico di supporto** avente come minimo diploma di scuola media superiore, con una base formativa o una esperienza lavorativa di almeno un anno in ambito agricolo e/o forestale.

Nel caso di soggetti iscritti ai pertinenti albi o ordini professionali l'esperienza lavorativa viene ridotta a due anni per il coordinatore tecnico, mentre non viene richiesta per il tecnico responsabile.

Il coordinatore tecnico e i tecnici dello staff possono svolgere le attività esclusivamente nell'ambito di un unico soggetto prestatore di servizi riconosciuto.

Indipendentemente dal territorio di operatività e dal settore di intervento prescelto, il Prestatore di Servizi può avvalersi dello stesso coordinatore tecnico, di un unico operatore di segreteria e di un amministrativo.

Per ciascuna sede operativa provinciale deve invece essere garantita la presenza di almeno un tecnico di supporto e del responsabile tecnico in funzione del settore prescelto; nel caso di iscrizione nell'elenco regionale per entrambe le sezioni, sia da un responsabile tecnico agricolo sia da un responsabile tecnico forestale.

La struttura operativa di base di cui sopra è da intendersi requisito minimo di accesso per il riconoscimento nell'elenco regionale dei "prestatori di servizio" e per la partecipazione ai Bandi.

I "Prestatori di servizi" devono garantire in proprio la gestione del servizio, con la possibilità di ricorrere a collaborazioni esterne stipulando specifici accordi preliminari o convenzioni con soggetti qualificati (propri Istituti, Enti specializzati, professionisti, etc.) sotto l'aspetto tecnico – scientifico per specifiche e dimostrabili esigenze, necessarie alla positiva realizzazione delle attività finanziate. Nel caso di accordi preliminari i Prestatori di servizi sono tenuti comunque a presentare una copia della convenzione definitiva nelle modalità previste negli specifici Bandi.

Per i "Prestatori di servizi" riconosciuti, in aggiunta ai requisiti minimi di accesso per l'iscrizione nell'apposito elenco regionale, si specifica che la struttura dovrà successivamente assicurare, in base alla tipologia di servizi, una base operativa e professionale rispondente agli obiettivi previsti dagli specifici Bandi nonché sottostare alle modalità e agli obblighi previsti nei Bandi medesimi; in particolare per le attività di consulenza aziendale il Prestatore di Servizi dovrà avvalersi di personale tecnico:

- con conoscenze e competenze per coprire i campi della condizionalità e della sicurezza del lavoro,
- ovvero, dove previsto dall'ordinamento vigente con specifica abilitazione professionale, in tal caso l'iscrizione all'albo/ordine costituisce requisito essenziale per lo svolgimento dell'attività stessa.

Le esperienze lavorative e professionali del personale tecnico possono essere giustificate da:

- titoli di studio;
- abilitazioni (indicare la data e la sede di superamento dell'esame e l'eventuale iscrizione all'albo/ordine con i relativi estremi);
- esperienze professionali e lavorative;
- attestati di partecipazione ad attività formative.

Sono considerati elementi qualificanti e non obbligatori i seguenti ulteriori requisiti, che potranno essere considerati elementi di priorità nell'ambito dei Bandi di attuazione:

- l'ottenimento di certificazione ISO 9001;
- la disponibilità di strutture per le analisi agrochimiche di laboratorio (terreni, produzioni vegetali e zootecniche, etc.) anche in convenzione con soggetti terzi;
- l'adozione di strumenti informativi sulla tipologia dei servizi offerti e modalità di accesso (es. carta servizi).

b) Obblighi

I "Prestatori di servizi", in fase di presentazione dell'istanza di iscrizione nello specifico elenco regionale, devono impegnarsi a:

- rispettare tutti i termini, le condizioni e obblighi indicati nel documento allegato di cui al presente documento;
- tenere una contabilità separata secondo gli obblighi contabili previsti dal regime fiscale del soggetto;

- garantire la riservatezza delle informazioni ottenute nell'esercizio dell'attività tranne eventuali gravi irregolarità o infrazioni rilevate nel corso dell'attività medesima per le quali è previsto l'obbligo di informare le competenti autorità di controllo e vigilanza conformemente a quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996 n. 675;
- garantire una adeguata pubblicizzazione delle attività finanziate al fine di raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari;
- garantire il libero accesso ai servizi offerti a tutti i potenziali beneficiari senza preclusione di ordine sociale e organizzativo;
- assicurare la partecipazione dei tecnici ai corsi di formazione, eventualmente organizzati dalla Regione;
- garantire la necessaria quota di finanziamento qualora richiesta dallo specifico Bando;
- comunicare qualsiasi variazione degli requisiti dichiarati; nel caso di modifiche che riguardano i requisiti minimi e l'eventuale instaurarsi di situazioni di incompatibilità di accesso la Regione procederà ad una nuova istruttoria.

c) Incompatibilità

Non possono richiedere il riconoscimento i soggetti per i quali sussistano nell'ambito del territorio regionale le seguenti condizioni di incompatibilità:

- soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo attività di controllo e di certificazione ai sensi delle normative comunitarie, nazionali e regionali.
- soggetti che gestiscono fasi o procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti o sussidi nel settore agricolo e forestale o dello sviluppo rurale.
- soggetti che esercitano attività di produzione e/o di commercializzazione di mezzi tecnici per l'agricoltura.

Rientrano nelle condizioni di incompatibilità i soggetti che si avvalgono di personale dipendente, convenzionato o associato, che:

- svolge, a qualsiasi titolo attività, di controllo e di certificazione ai sensi delle normative regionali, nazionali e comunitarie.
- gestisce fasi o procedimenti connessi con l'istruttoria e l'erogazione di aiuti o sussidi nel settore agricolo e forestale o dello sviluppo rurale.
- ha un contratto di lavoro e di collaborazione presso l'azienda agricola o forestale in favore della quale viene prestato il servizio.
- ha titolarità, rappresentanza legale, o partecipazione finanziaria relativamente alla azienda agricola o forestale beneficiaria;

L'Organismo richiedente ed il personale tecnico con apposita dichiarazione devono dichiarare l'assenza delle sopracitate condizioni di incompatibilità.

d) Soggetti terzi intermediari

I soggetti terzi intermediari riconosciuti a valere sulla L.R. 22/04 (Decreto del Dirigente n. 1310 del 17/6/06 e successivo aggiornamento n. 381 del 18/2/08) sono tenuti a presentare nuova istanza ai sensi del presente provvedimento per l'iscrizione nel nuovo elenco regionale dei "Prestatori di servizi", con l'esclusione dello statuto o atto costitutivo qualora già agli atti della Regione.

6) ELENCO REGIONALE

E' istituito l'**ELENCO REGIONALE** dei "**Prestatori di servizi**" contenente i soggetti riconosciuti in possesso dei requisiti di idoneità a candidarsi quali fornitori di servizi di formazione, dimostrazione e consulenza alle aziende agricole e forestali di cui al presente documento.

Tale elenco è suddiviso in due sezioni: **agricola** e **forestale**. Per ciascun soggetto vengono specificati i livelli provinciali di operatività, la tipologia dei servizi offerti e le aree tematiche d'intervento. L'Elenco regionale è predisposto e tenuto aggiornato dal Settore Servizi alle Imprese Agricole.

I provvedimenti di riconoscimento sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL). L'elenco regionale, che viene inoltre pubblicato sul portale regionale (www.agriligurianet.it), contiene, per ciascun organismo riconosciuto, in particolare le seguenti informazioni:

- denominazione del Prestatore di servizi;
- indirizzo delle sedi operative;
- recapiti telefonici, numero fax e indirizzi di posta elettronica e sito internet;
- settori di intervento e tipologie di servizi offerti;
- elenco tecnici.

L'iscrizione all'elenco regionale:

- è soggetta a controlli a campione sul mantenimento dei requisiti di idoneità con modalità trasparenti e omogenee per tutti i soggetti riconosciuti;
- è valida esclusivamente per le attività da svolgersi sul territorio regionale ligure.

Il Prestatore di servizio abilitato è tenuto:

- a presentare annualmente entro il **31 ottobre** una certificazione con la quale dichiara il mantenimento dei requisiti di idoneità;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione degli requisiti dichiarati nella presente domanda e l'eventuale instaurarsi di situazioni di incompatibilità.

I "Prestatori di servizi" possono promuovere il titolo abilitativo in parola solo dopo la pubblicazione nel BURL del riconoscimento.

7) MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Per il riconoscimento dei "Prestatori di servizi", il soggetto interessato deve presentare alla Regione Liguria specifica domanda (Modello 1), sottoscritta dal Legale rappresentante, e relativa documentazione, in cui vengono dichiarati:

- i requisiti richiesti;
- gli ambiti provinciali nei quali si intende svolgere l'attività;
- i settori di intervento e le aree tematiche nell'ambito dei quali il soggetto richiedente ritiene di avere adeguata professionalità;
- l'impegno ad assumere tutti gli obblighi di cui al presente atto;
- la non sussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dal presente atto; tale dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000.

a) Presentazione dell'istanza

L'istanza può essere:

- consegnata a mano al protocollo generale della Regione, corredata da lettera di accompagnamento in duplice copia sottoscritta dal soggetto proponente e del quale una copia è restituita previa apposizione del timbro datario;
- spedita mediante servizio postale di Stato (raccomandata AR) o agenzie autorizzate all'erogazione dei servizi postali; in tali casi farà fede la data di consegna del plico ai servizi postali.

L'istanza, corredata di tutta la documentazione, in forma cartacea nonché su supporto informatico (CD-Rom), deve essere indirizzata alla Regione Liguria - *Dipartimento Agricoltura - Settore Servizi alle Imprese Agricole - Via D'Annunzio 113 - 16100 GENOVA.*

b) Documentazione a corredo dell'istanza

Il soggetto richiedente deve presentare, pena la non accoglibilità dell'istanza medesima, la documentazione di seguito indicata, utilizzando, ove previsti, i formulari predisposti dalla Regione, compilati in ogni parte:

- la domanda di riconoscimento, sottoscritta dal legale rappresentante (modello 1);

- copia dell'atto costitutivo o dello statuto dell'Organismo richiedente, qualora non agli atti della Regione;
- relazione tecnica con indicazione delle sedi operative, il personale tecnico e amministrativo coinvolto e per ciascuna sede la dotazione informatica e d'ufficio (modello 5);
- copia accordi preliminari e/o convenzioni con personale o soggetti esterni;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art.47 DPR 445/2000) del legale rappresentante (modello 2);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà (art. 46 e 47 DPR 445/2000) del coordinatore tecnico e dei tecnici staff (modello 3 e 4);
- copia della nomina del coordinatore tecnico da parte dell'Organismo proponente;

La modulistica, scaricabile dal portale regionale dell'agricoltura www.agriligurianet.it o richiedibile direttamente agli Uffici regionali competenti.

La Regione si riserva di effettuare con specifico provvedimento la revisione dei requisiti sopra individuati, qualora necessario per sopravvenute norme di livello superiore, ovvero con Decreto del Dirigente competente ad emanare ulteriori specificazioni applicative di dettaglio e/o modifiche e integrazioni alla modulistica allegata.

c) tempistica

L'istanza deve essere inviata alla Regione Liguria entro il 31 ottobre precedente all'anno dal quale si intendono offrire i servizi in argomento.

In fase di prima applicazione del presente provvedimento, per l'annualità 2008:

- le domande di iscrizione all'elenco devono essere presentate entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente documento nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- la presentazione dell'istanza di cui al punto precedente costituisce per il prestatore di servizi titolo per partecipare ai Bandi a valere sulle specifiche misure del PSR che saranno approvate dalla Giunta regionale nel corso del 2008/2009, fermo restando l'esito favorevole del procedimento di riconoscimento e il possesso degli specifici requisiti richiesti dal Bando medesimo.

A regime la partecipazione ai Bandi è riservata solo ai "Prestatori di servizi" che hanno ottenuto preventivamente alla data di emanazione dei Bandi stessi il riconoscimento dalla Regione e iscritti nell'apposito elenco regionale dei "prestatori di servizi", nonché in possesso degli specifici requisiti richiesti dal Bando medesimo.

8) ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle istanze viene effettuata attraverso le seguenti fasi:

a) accoglibilità della istanza

Tale verifica viene svolta dal Settore Servizi alle Imprese Agricole al fine di valutare:

- la completezza e conformità della documentazione;
- la presenza di firma del legale rappresentante.

Il Settore Servizi alle Imprese Agricole provvede a:

- concludere la verifica di accoglibilità della domanda entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricevimento;
- comunicare, salvo esito di non accoglibilità, la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii all'Organismo richiedente con lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
- attivare le fasi successive dell'istruttoria.

b) idoneità della sede operativa

Tale verifica viene effettuata dal Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari al fine di valutare:

- le caratteristiche della/e sedi operative;
- la presenza delle attrezzature d'ufficio e informatiche.

Il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari provvede entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'esito di accoglibilità dell'istanza ad eseguire la verifica di cui al punto b) ed a trasmettere al Settore Servizi alle Imprese Agricole il verbale con le risultanze.

Nel caso che l'istanza sia carente degli elementi sostanziali di cui sopra., la stessa sarà considerata non ammissibile; il Settore Servizi alle Imprese Agricole è tenuto a darne comunque comunicazione all'interessato.

c) valutazione di merito dell'istanza

La valutazione di merito sui requisiti organizzativi e professionali del soggetto proponente viene effettuata da un apposito **Gruppo tecnico di valutazione**, costituito con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura e composto:

- dal Dirigente del Settore "Servizi alle Imprese Agricole" o suo funzionario incaricato;
- dal Dirigente del Servizio "Coordinamento Ispettorati Agrari" o suo funzionario incaricato;
- dal Dirigente del Servizio "Staff del Dipartimento Agricoltura, Turismo e Protezione Civile" o suo funzionario incaricato;
- dal Dirigente del Servizio "Politiche della montagna e della fauna selvatica" o suo funzionario incaricato;
- dal Dirigente dell'Ufficio "Produzioni Agroalimentari" o suo funzionario incaricato;
- dal Dirigente dell'Ufficio "Produzioni Florortovivaistico" o suo funzionario incaricato.

Svolge funzioni di segretario un funzionario incaricato dal Dirigente del Settore "Servizi alle imprese agricole". Il Gruppo tecnico di valutazione:

- è convocato e presieduto dal Dirigente del Settore "Servizi alle Imprese Agricole" o suo incaricato; la seduta è valida alla presenza di almeno tre quarti dei componenti;
- procede alla valutazione di merito e per specifiche esigenze convoca il soggetto richiedente;
- è tenuto ad esprimere il proprio parere conclusivo entro settanta giorni lavorativi dalla data di presentazione dell'istanza, salvo sospensione dei termini.

La richiesta di eventuali chiarimenti o documentazione integrativa sospende i termini dell'istruttoria, il soggetto proponente deve fornire le suddette integrazioni entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la decadenza della richiesta di riconoscimento.

Per ogni domanda il Gruppo tecnico di valutazione redige un verbale finale di istruttoria.

d) Provvedimento finale

Il Settore Servizi alle Imprese Agricole, con specifico Decreto dirigenziale, sulla base del parere e delle risultanze istruttorie espresse dal Gruppo tecnico di valutazione, provvede entro i successivi trenta giorni a riconoscere o negare l'idoneità al soggetto richiedente ed all'iscrizione nell'apposita sezione dell'elenco regionale dei **"Prestatori di servizi"**.

Il riconoscimento dell'Organismo come Prestatore di servizi decorre dalla data di approvazione del provvedimento dirigenziale, che viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria: l'esito verrà comunque notificato al soggetto proponente.

9) CONTROLLI E MODALITÀ DI REVOCA O DECADENZA DEL RICONOSCIMENTO

La Regione si riserva di effettuare periodici controlli (amministrativi e/o in loco) al fine di accertare il mantenimento dei requisiti di idoneità. Tali controlli vengono annualmente effettuati, a campione, dal Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari su almeno il **20%** dei soggetti abilitati.

Nel caso in cui siano accertate irregolarità ed inadempienze che comportano la perdita, totale o parziale, dei requisiti minimi previsti, si procede come segue:

- il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari comunica l'esito del controllo al competente Settore Servizi alle Imprese Agricole;
- il Settore Servizi alle Imprese Agricole, in caso di irregolarità lievi, notifica una contestazione al legale rappresentante, assegnando un termine congruo per eliminare le cause che hanno determinato l'irregolarità, pena la decadenza;
- il Settore Servizi alle Imprese Agricole, in caso di irregolarità gravi, o di mancata regolarizzazione della posizione di cui sopra, procede con specifico provvedimento da pubblicarsi sul BURL alla revoca del riconoscimento di idoneità all'iscrizione nell'elenco regionale dei Prestatori di servizi.

Sono da considerarsi **irregolarità lievi**:

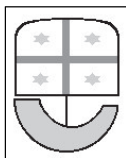
- mancanza di attrezzature facilmente reperibili;
- inadeguato rispetto degli obblighi, in particolare quelli inerenti la pubblicizzazione delle attività o la garanzia del libero accesso ai servizi;
- assenza della targa presso la sede operativa.

Sono da considerarsi **irregolarità gravi**:

- accertamento di sopravvenuta incompatibilità del soggetto erogatore o del personale tecnico, non preventivamente comunicato;
- mancanza dei requisiti professionali (es. numero di tecnici, requisiti del responsabile tecnico);

Il provvedimento di revoca viene comunque notificato al soggetto interessato a mezzo raccomandata A/R. Il soggetto per il quale la Regione ha revocato il riconoscimento di idoneità, **non può presentare una nuova domanda di iscrizione** nell'elenco regionale dei "Prestatori di servizi" nei due anni successivi alla data del provvedimento di revoca.

MODELLO 1



Regione Liguria

Alla REGIONE LIGURIA

Settore Servizi alle Imprese Agricole
Via D'Annunzio 113
Genova

**DOMANDA PER IL RICONOSCIMENTO
DI IDONEITA' DEGLI ORGANISMI ALL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE
DEI PRESTATORI DI SERVIZI
ai sensi della L.R. n. 22/04 e del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013**

Il sottoscritto (nome e cognome)..... C.F.
nato a il residente in Via in
qualità di Legale rappresentante di C.F.
P.IVA..... con sede legale a in via
.....

PRESA VISIONE

delle regole, criteri e procedure individuate dalla Regione Liguria ai sensi della DGR n. _____

CHIEDE

a) il riconoscimento dell'idoneità dell'Organismo dallo stesso rappresentato quale "**prestatore di servizi**", per l'erogazione dei seguenti servizi di cui alla Legge regionale n. 22/04 e del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013:

- CONSULENZA AZIENDALE**
- ATTIVITÀ FORMATIVA**
- ATTIVITÀ DIMOSTRATIVA**

b) l'iscrizione nell'apposito elenco regionale sezione:

- AGRICOLA**
- FORESTALE**

FA PRESENTE

che l'Organismo dallo stesso rappresentato:

a) intende erogare i servizi sopraindicati nel seguente ambito territoriale della Liguria (indicare intero territorio regionale o le province):

SI IMPEGNA A

- rispettare tutti i termini, le condizioni e obblighi indicati nel documento allegato di cui alla DGR n. _____;
- garantire una adeguata pubblicizzazione delle attività finanziate al fine di raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari;
- garantire il libero accesso ai servizi offerti a tutti i potenziali beneficiari senza preclusione di ordine sociale e organizzativo;
- assicurare la partecipazione dei tecnici a corsi di formazione, eventualmente organizzati dalla Regione;
- garantire la necessaria quota di finanziamento qualora richiesta dallo specifico Bando;

- comunicare alla Regione Liguria - Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari qualsiasi variazione degli requisiti dichiarati nella presente domanda e l'eventuale instaurarsi di situazioni di incompatibilità;
- garantire in proprio la gestione del servizio, salvo l'eventuale possibilità di stipulare collaborazioni con soggetti terzi qualificati sotto l'aspetto tecnico – scientifico, per specifiche e dimostrabili esigenze, necessarie alla positiva realizzazione del progetto;
- garantire la riservatezza delle informazioni ottenute nell'esercizio dell'attività tranne eventuali irregolarità o infrazioni rilevate nel corso dell'attività medesima per le quali è previsto l'obbligo di informare le competenti autorità di controllo e vigilanza conformemente a quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996 n. 675;
- fornire o ad esibire agli organismi competenti al controllo tutta la documentazione richiesta presso la propria sede o altra indicata come luogo di conservazione dei documenti

ALLEGA la seguente documentazione (barrare le caselle interessate):

- copia dell'atto costitutivo o dello statuto dell'Organismo richiedente;
 - barrare la casella se agli atti della Regione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art.47 DPR 445/2000) del legale rappresentante (modello 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di certificazione (art.46 DPR 445/2000) del coordinatore tecnico e dei tecnici staff (modello 3);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art.47 DPR 445/2000) del coordinatore tecnico e dei tecnici dello staff (modello 4);
- relazione tecnica (modello 5);
- curriculum del personale tecnico coinvolto;
- curriculum del responsabile tecnico;
- copia accordi preliminari e/o convenzioni con personale o soggetti esterni;
- copia della nomina del coordinatore tecnico da parte dell'Organismo proponente;
- fotocopia di documento d'identità del rappresentante legale;
- altro (specificare)

Data e Firma del Legale rappresentante

la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero firmata ed inviata unitamente alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità in corso di validità

Dichiarazione da compilarsi da parte del funzionario incaricato a ricevere la domanda nel caso di autentica della firma del richiedente al momento della consegna della domanda stessa.

Io sottoscritt_ (1) ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 attesto che la sottoscrizione di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal Sig., previo accertamento dell'identità mediante, e dopo averlo ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità.

..... (2)

..... (3)

(1) Nome, Cognome e Qualifica del funzionario.

(2) Luogo e data.

(3) Timbro e firma del funzionario.

Autenticazione esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.21 bis, tabella – allegato B, d.p.r. 26/10/72 n. 642 e successive modificazioni.

MODELLO 2**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'****(art. 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto (nome e cognome)..... nato /a il.....
 C.F., residente a in qualità di Legale
 rappresentante dell'Organismo C.F.

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato DPR, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR stesso

DICHIARA

- a) di non avere subito negli ultimi cinque anni dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- b) che l'Organismo dallo stesso rappresentato ha tra le proprie finalità l'esercizio dell'attività di consulenza aziendale, dimostrazione, assistenza tecnica, formazione in _____ (indicare agricoltura e/o forestale);
- c) che l'Organismo dallo stesso rappresentato è in possesso di risorse adeguate in termini di personale tecnico qualificato, sedi operative, mezzi tecnici ed amministrativi, come attestato dalla relazione tecnica e documenti allegati alla presente domanda come parte integrante e necessaria;
- d) che l'Organismo dallo stesso rappresentato dispone di sedi operative in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori;
- e) che l'Organismo dallo stesso rappresentato:
 - non svolge attività a qualsiasi titolo attività di controllo e di certificazione ai sensi delle normative, comunitarie, nazionali e comunitarie;
 - non gestisce fasi o procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti o sussidi nel settore agricolo e forestale o dello sviluppo rurale;
 - non esercita attività di produzione e/o di commercializzazione di mezzi tecnici per l'agricoltura di controllo e di certificazione ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia agricola o forestale.
- f) che l'Organismo dallo stesso rappresentato non si avvarrà di personale dipendente, convenzionato o associato:
 - con un contratto di lavoro e di collaborazione presso l'azienda agricola o forestale in favore della quale viene prestato il servizio;
 - con titolarità, rappresentanza legale, o partecipazione finanziaria relativamente all'azienda agricola o forestale beneficiaria;
 - che svolge, a qualsiasi titolo, attività di controllo e di certificazione ai sensi delle normative nazionali e comunitarie;
 - che non gestisce fasi o procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti o sussidi nel settore agricolo e forestale o dello sviluppo rurale.

Data e Firma del Legale rappresentante

la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero firmata ed inviata unitamente alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità in corso di validità

Dichiarazione da compilarsi da parte del funzionario incaricato a ricevere la domanda nel caso di autentica della firma del richiedente al momento della consegna della domanda stessa.

Io sottoscritt ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 attesto che la sottoscrizione di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal Sig., previo accertamento dell'identità mediante, e dopo averlo ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità.

Data.....

Firma.....

MODELLO 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE****(art. 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto (nome e cognome)..... nato /a il.....
 C.F., residente a in qualità di (indicare se
 coordinatore tecnico, responsabile tecnico, tecnico di supporto)..... dell'Organismo

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato DPR, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR stesso

DICHIARA

1) di possedere il seguente titolo di studio:

– Diploma tecnico superiore.....conseguito il
..... presso.....
– Laurea
..... conseguito il.....
..... presso.....

2) di essere iscritto al seguente ordine, collegio o albo professionale:

denominazione:
numero e data iscrizione:
provincia:

3) di possedere i seguenti titoli di studio e specializzazioni post laurea e/o diploma:

--

Data e Firma

la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero firmata ed inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità

Dichiarazione da compilarsi da parte del funzionario incaricato a ricevere la domanda nel caso di autentica della firma del richiedente al momento della consegna della domanda stessa.

Io sottoscritt ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 attesto che la sottoscrizione di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal Sig., previo accertamento dell'identità mediante, e dopo averlo ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità.

Data.....

Firma.....

MODELLO 4**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'**
(art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto (nome e cognome)..... nato /a il.....
..... C.F., residente a in qualità di (indicare se
coordinatore tecnico, responsabile tecnico, tecnico di supporto)..... dell'Organismo

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato DPR, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR stesso

DICHIARA

- 1) di avere partecipato alle seguenti attività formative:

--

- 2) di avere assolto i seguenti incarichi professionali in materia di servizi in ambito agricolo e/o forestale acquisendo un'esperienza lavorativa di almeno _____ anni:

--

- 3) che nei propri confronti non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- 4) di non esercitare attività di controllo o di certificazione ai sensi delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- 5) di non gestire, direttamente od indirettamente, fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti e sussidi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale;
- 6) di non trovarsi comunque in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste;

SI IMPEGNA

- a partecipare ad eventuali iniziative formative organizzate dalla Regione Liguria;
- di informare tempestivamente nel caso di trovarsi in sopraggiunte situazioni di incompatibilità con le attività previste (titolarità, rappresentanza legale, o partecipazione finanziaria, contratti di lavoro e di collaborazione presso l'azienda agricola o forestale in favore della quale viene prestato il servizio);

Data e Firma

la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero firmata ed inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità

Dichiarazione da compilarsi da parte del funzionario incaricato a ricevere la domanda nel caso di autentica della firma del richiedente al momento della consegna della domanda stessa.

Io sottoscritt _____ ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 attesto che la sottoscrizione di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal Sig., previo accertamento dell'identità mediante, e dopo averlo ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità.

Data.....

Firma.....

MODELLO 5



Regione Liguria

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATA ALLA DOMANDA DI RICONOSCIMENTO QUALE PRESTATORE DI SERVIZI AGROFORESTALI

• SOGGETTO RICHIEDENTE

• SETTORE

 Settore AGRICOLO

 Settore FORESTALE

• TIPOLOGIA DEI SERVIZI

 Consulenza aziendale

 Attività formativa

 Attività dimostrativa

PER IL SETTORE AGRICOLO

• AMBITO TERRITORIALE DI OPERATIVITÀ (specificare la provincia in cui si intende svolgere l'attività indicando il numero di sedi operative e sportelli)

<i>Ambito provinciale</i>	LA SPEZIA	GENOVA	SAVONA	IMPERIA
- Numero sedi operative				
- Numero sportelli territoriali				

• SETTORI E AREE TEMATICHE DI OPERATIVITÀ (specificare i settore e aree tematiche in cui l'Organismo intende operare)

- **Settori**

<input type="checkbox"/> Floricoltura	<input type="checkbox"/> Olivicoltura
<input type="checkbox"/> Orticoltura	<input type="checkbox"/> Zootecnia e Foraggicoltura
<input type="checkbox"/> Viticoltura e enologia	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

- **Aree Tematiche**

- criteri di gestione obbligatori e buone condizioni agronomiche ed ambientali di cui al Reg. CE 1782/03 (condizionalità)
- sicurezza del lavoro
- miglioramento del rendimento complessivo delle aziende agricole:

<input type="checkbox"/> Tecniche colturali	<input type="checkbox"/> Agricoltura Biologica	<input type="checkbox"/> Multifunzionalità
<input type="checkbox"/> Fitopatologia	<input type="checkbox"/> Territorio – Ambiente	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Economia e Marketing	<input type="checkbox"/> Qualificazione e Valorizzazione	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

• CURRICULUM SOGGETTO RICHIEDENTE (Descrivere le principali attività che l'Organismo ha svolto nell'ambito dei servizi in ambito agricolo)

PER IL SETTORE FORESTALE

• AMBITO TERRITORIALE DI OPERATIVITÀ (specificare)

<i>Ambito provinciale</i>	LA SPEZIA	GENOVA	SAVONA	IMPERIA
- Sedi operative (numero)				
- Sportelli territoriali (numero)				

• SETTORI E AREE TEMATICHE DI OPERATIVITÀ

- **Settori**

<input type="checkbox"/> Selvicoltura	<input type="checkbox"/> Arboricoltura da legno
<input type="checkbox"/> Ingegneria naturalistica	<input type="checkbox"/> Vivaistica forestale
<input type="checkbox"/> Viabilità e infrastrutture forestali	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

- **Arete Tematiche**

- criteri di gestione obbligatori in relazione alle normative forestali ed ambientali (condizionalità)
- sicurezza del lavoro
- miglioramento del rendimento complessivo delle aziende forestali:

<input type="checkbox"/> Utilizzazioni forestali	<input type="checkbox"/> Certificazione GFS e CoC	<input type="checkbox"/> Sistemazioni idraulico-forestali
<input type="checkbox"/> Miglioramenti forestali	<input type="checkbox"/> Fitopatologia	<input type="checkbox"/> Economia e Marketing
<input type="checkbox"/> Pianificazione	<input type="checkbox"/> Organizzazione delle filiere forestali	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

• **CURRICULUM SOGGETTO RICHIEDENTE** (Descrivere le principali attività che l'Organismo ha svolto nell'ambito dei servizi in ambito forestale)

--

--

SEDI E DOTAZIONI

--

• **ELENCO SEDI OPERATIVE**

n.	indirizzo	città	pr	prefisso	telefono	fax	email

• **ELENCO EVENTUALI SPORTELLI TERRITORIALI**

n.	indirizzo	città	pr	prefisso	telefono	fax	email

• **DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE RISORSE E ATTREZZATURE TECNOLOGICHE E INFORMATICHE**

elencare strumentazione tecnica e/o informatica, in particolare quella necessaria per il regolare svolgimento dei servizi, disponibile per ciascuna sede operativa

- **Elenco dotazioni informatiche e telematiche**

sede operativa n. 1

tipologia	numero	stato (*)	note
- PC			
- PC portatili			
- connessione internet			
- stampanti			
- apparecchi telefonici			
- fax			
- fotocopiatrici			
- strumenti per proiezioni			
- software			
- software specialistici per la consulenza			
- Altro (specificare)			

sede operativa n. X

tipologia	numero	stato (*)	Descrizioni/note/
- PC			
- PC portatili			
- connessione internet			
- stampanti			
- apparecchi telefonici			
- fax			

- fotocopiatrici			
- strumenti per proiezioni			
- software			
- software specialistici per la consulenza			
- Altro (specificare)			

(*) giudizio sintetico sulla vetustà e la qualità delle attrezzature tecniche e informatiche (BASSO, MEDIO, ALTO)

- **Dotazioni d'ufficio**

sede operativa n. 1

	numero	stato	Dotazioni d'ufficio (elenco)
- Sala uffici			
- Sala riunioni			
- Altro (specificare)			

sede operativa n. X

	numero	stato	Dotazioni d'ufficio (elenco)
- Sala uffici			
- Sala riunioni			
- Altro (specificare)			

- **Orario apertura**

- | |
|---|
| - Numero giorni settimanali: |
| - Numero ore totali settimanali: |
| - Giorni e orario di apertura (esempio) |
| lunedì dalle ore alle |
| ...martedì dalle ore alle |
| - Giorni di chiusura: |

ORGANIZZAZIONE TECNICA E AMMINISTRATIVA

- **PERSONALE DEL PRESTATORE DI SERVIZIO** struttura organizzativa (personale tecnico e amministrativo del richiedente, distinta per sede operativa)
- **Coordinatore Tecnico:** (allegare Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del tecnico)

- nominativo	
- sede	
- titolo di studio	
- conseguimento esame di stato (data e luogo)	
- iscrizione ordine, collegio, albo professionale	
- tipo di contratto	
- telefono/cellulare	
- email	

- **Segreteria (allegare Curriculum vitae)**

nominativo	sede operativa	titolo di studio	tipo di contratto

- **Personale amministrativo (allegare Curriculum vitae)**

nominativo	sede operativa	titolo di studio	tipo di contratto

- **Staff tecnico: (per ciascuna sede operativa) - allegare Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di ciascun tecnico)**

sede operativa n. 1 (indicare provincia)

- nominativo	
- ruolo (*)	
- sede operativa	
- titolo di studio	
- conseguimento esame di stato (data e luogo)	
- iscrizione ordine, collegio, albo professionale	
- tipo di contratto (**)	
- telefono/cellulare	
- email	

- nominativo	
- ruolo (*)	
- sede operativa	
- titolo di studio	
- conseguimento esame di stato (data e luogo)	
- iscrizione ordine, collegio, albo professionale	
- tipo di contratto	
- telefono/cellulare	
- email	

(*) **RTA** = (responsabile tecnico agricolo); **RTF** = (responsabile tecnico forestale); **TS** = (tecnico supporto); **Altro** = (specificare)

(**) **DIP** = (dipendente); **COL** = (collaboratore a contratto); **E** = (Distacco); **PRE** = (Prestazione professionale)

• **COLLABORAZIONI** (indicare eventuali convenzioni, intese, incarichi, etc.) con soggetti terzi qualificati

n.	nominativo	Tipologia	Ruolo/competenze
1			
2			
n.			

CON = (convenzione); **ACC** = (accordo preliminare); **AL** (altro)

• **ULTERIORI REQUISITI COLLEGATI ALL' ATTIVITÀ IN MATERIA DI SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLI E/O FORESTALI**

(elencare accreditamenti, sistemi di qualità, protocolli operativi, carta dei servizi, etc.)

Data e Firma del Legale rappresentante